



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE N. 2
Di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
36075 Alte di Montecchio Maggiore (VI)
Via Archimede – Tel. 0444/ 696433 Fax 0444/698838
VIIC877004@istruzione.it

Progetti di arricchimento della Offerta Formativa

Anno Scolastico 2016-2017

Scuola Infanzia

"Occasioni d'incontro tra bambini nella scuola, con la famiglia ed il territorio"

Motivazione

Le indicazioni per il curricolo sottolineano che una delle finalità della scuola dell'Infanzia è "Educare alla cittadinanza", unitaria e plurale, nel valorizzare le diverse identità, nel maturare la coscienza di appartenere ad un'unica comunità. Una via privilegiata per formare cittadini in grado di partecipare con consapevolezza alla costruzione di una collettività sempre più ampia e composita è proprio la conoscenza delle nostre tradizioni.

Ecco allora che condividere a scuola momenti di festa legati alle tradizioni e non, consente a tutti, anche ai bambini di altre culture, di conoscere il passato e trasmettere il presente per organizzare il futuro.

I momenti di festa, favoriscono la condivisione e la partecipazione di adulti e bimbi per fare circolare esperienze, emozioni, sentimenti anche mettendosi in gioco nel travestimento e divertimento, proprio all'interno della scuola, ma con la apertura alla famiglia e alla realtà sociale esterna per sviluppare in ciascun bambino il senso di appartenenza alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola.

Il percorso educativo-didattico che le insegnanti intendono attuare vedrà i bambini protagonisti attivi attraverso esperienze comunicativo-espressive, sonoro-musicali, motorie, socio-affettive e relazionali. I bambini saranno messi nella condizione di potersi esprimere con il corpo, la parola, il suono, incoraggiati a comunicare le proprie esperienze ed emozioni in modo creativo.

Obiettivi

- Favorire occasioni d'incontro tra bambini.
- Rendere protagonisti attraverso l'attività i bambini.
- Affinare nella scuola la capacità di tessere rapporti interattivi con il territorio e in particolare con le famiglie.
- Stimolare la fiducia nell'istituzione scolastica attraverso la collaborazione partecipata della famiglia.
- Favorire la partecipazione di un più ampio numero di genitori.
- Facilitare le occasioni d'incontro e di scambio tra le famiglie e le diverse culture.

Durata

Anno scolastico 2016-2017.

Soggetti coinvolti

Alunni e docenti curricolari delle scuole dell'Infanzia "Andersen" e "Piaget".

"RI_PO: Riconosci e Potenza"

Motivazione

Individuazione di alunni con difficoltà logico - linguistiche, attività di prevenzione e di potenziamento delle difficoltà delle abilità della letto-scrittura. Il percorso si articola in più fasi:

- Screening: osservazione diretta durante i vari momenti della giornata scolastica e proposta di alcune attività predisposte (prove di comprensione, giochi linguistici e di logica).
- Verifica dei falsi positivi: somministrazione di prove predisposte (PRCR/2, Bin 4-6, test fono-lessicale).
- Potenziamento materiale RIPO formalizzato, in parte, dall'insegnante Filippo Barbera in dotazione presso la scuola "Andersen".

Obiettivi

- Individuare alunni in difficoltà.
- Potenziare le aree risultate "a rischio".

Durata

Da ottobre 2016 a giugno 2017.

Soggetti coinvolti

Alunni e docenti curricolari delle scuole dell'Infanzia "Andersen" e "Piaget".

"Conosco la mia città"

Motivazione

Guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda, promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione che valorizza "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio".

Obiettivi

- Sviluppare nei bambini le prime conoscenze riguardo il territorio che li circonda.
- Riconoscere le peculiarità del territorio in cui si vive.
- Affinare nei bambini la capacità di tessere rapporti interattivi con il territorio.
- Appropriarsi degli odori, suoni, colori tipici dei nuovi ambienti.
- Favorire la riflessione sui comportamenti corretti per la convivenza civile, per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del suo patrimonio culturale e storico.
- Arricchire la terminologia per ampliare il proprio bagaglio linguistico.

Durata

Anno scolastico 2016-2017.

Soggetti coinvolti

Alunni e docenti curricolari della scuola dell'infanzia "Piaget".

Scuola Primaria

"Orto alla Don Milani"

Motivazione

Il progetto presentato affronta i temi tipici dell'Educazione Ambientale, senza limitarsi alla mera conoscenza dell'ambiente naturale, bensì promuovendo cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dell'alunno avviandolo a comportamenti amici della Terra. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione.

Obiettivi

SAPERE

- Acquisire la consapevolezza che l'uomo è parte integrante dell'ambiente da cui dipende e su cui influisce.
- Acquisire conoscenze sui sistemi di coltivazione con particolare riferimento all'agricoltura naturale.
- Comprendere i cicli della natura e le relazioni tra i diversi esseri viventi.
- Conoscere l'origine dei prodotti alimentari e il percorso dall'orto alla tavola.

SAPER ESSERE

- Apprezzare gli ambienti naturali ed essere convinti della loro importanza.
- Recuperare il valore ambientale del proprio territorio.
- Acquisire una coscienza ecologica.

SAPER FARE

- Imparare a lavorare con altre persone.
- Ritrovare l'uso dei sensi.
- Agire come attore responsabile della gestione dell'ambiente

Durata

Anno scolastico 2016-2017.

Soggetti coinvolti

L'attività è rivolta a tre classi V e due classi II della scuola primaria "don Milani".

Docenti curricolari.

"L'italiano prima di tutto!"

Motivazione

Intervento mirato e propedeutico alla facilitazione dell'integrazione che aiuti a contenere e prevenire il disagio, l'emarginazione, i ritardi e agli abbandoni attraverso il superamento graduale delle difficoltà linguistiche.

Obiettivi

1. Comprensione della lingua orale

1.a Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe:

- rispondere a saluti;
- comprendere ed eseguire comandi che richiedono una "risposta fisica" (avvicinarsi, alzarsi, sedersi,...);
- comprendere e agire con segni relativi ad attività di manipolazione (taglia, incolla, colora, ...);
- comprendere ed eseguire indicazioni di lavoro scolastico (leggi, copia, scrivi..);
- comprendere semplici osservazioni di valutazione sul lavoro svolto (bravo, bene...).

1.b Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana:

- comprendere il significato globale con l'aiuto di elementi chiave e di facilitazioni paralinguistiche;
- apprendere nuovi vocaboli relativi alla vita scolastica e alla vita quotidiana;
- comprendere e riconoscere le frasi interrogative che prevedono un modello domanda/risposta di tipo chiuso.

1.c Ascoltare e memorizzare filastrocche, giochi di parole, poesie.

1.d Ascoltare e comprendere brevi racconti relativi a esperienze concrete vissute da altri, con il supporto di immagini e drammatizzazioni:

- cogliere il contenuto globale del fatto;
- individuare le persone coinvolte;
- riordinare in sequenze le immagini.

2. Produzione della lingua orale

2.a Parlare con pronuncia "accettabile" al fine di essere compresi;

- 2.b Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente per:
 - denominare cose, persone, animali;
 - costruire campi lessicali con nomi, verbi, aggettivi per associazione e per contrasto;
 - usare il lessico appreso in nuovi contesti.
- 2.c Chiedere e dare informazioni:
 - sulla propria identità;
 - sull'ambiente della scuola;
 - sull'ambiente familiare;
 - sulle qualità più evidenti di persone, oggetti e situazioni;
 - sulla posizione e la collocazione nello spazio e nel tempo;
 - chiedere una cosa;
 - chiedere a qualcuno di fare qualcosa.
- 2.d Esprimere aspetti della soggettività:
 - esprimere i propri bisogni e le condizioni soggettive;
 - esprimere i gusti e le preferenze.
- 2.e Raccontare brevemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente:
 - raccontare fatti accaduti nel presente;
 - presentare le persone coinvolte nei fatti narrati.
- 2.f Sostenere una breve conversazione:
 - porre domande e rispondere in maniera concisa;
 - usare nei contesti reali di comunicazione le strutture e i modelli linguistici appresi in dialoghi guidati.
- 3. Comprensione della lingua scritta
- 3.a Decodificare e leggere:
 - possedere la corrispondenza grafema fonema;
 - leggere i digrammi, i trigrammi e i suoni complessi.
- 3.b Leggere e comprendere brevi testi:
 - associare la parola all'immagine;
 - associare brevi frasi a immagini;
 - rispondere a semplici domande strutturate sul testo;
 - comprendere il significato globale di un breve testo;
 - eseguire una serie di istruzioni scritte;
 - ordinare in sequenze.
- 4. Produzione della lingua scritta
- 4.a Scrivere e trascrivere:
 - riprodurre i suoni semplici e complessi;
 - scrivere, sotto dettatura, parole conosciute;
 - scrivere, sotto dettatura, brevi frasi.
- 4.b Completare brevi testi:
 - sostituire la parola al disegno o all'immagine;
 - trovare la parola mancante o nascosta;
 - trovare la frase mancante;
 - produrre autonomamente brevi testi.
- 4.c Riordinare le parti di un testo:
 - riordinare la frase;
 - rimettere in ordine due o più frasi;
 - riordinare semplici sequenze temporali;
- 4.d Saper utilizzare la lingua posseduta in semplici produzioni scritte:
 - scrivere brevi didascalie relative ad immagini conosciute;
 - produrre autonomamente brevi testi.
- 4.e Saper utilizzare la lingua posseduta per scopi funzionali:
 - compilare un semplice questionario con i dati personali;
 - saper scrivere i compiti nel diario;
 - scrivere una cartolina.

5. Conoscenza della struttura della lingua
- 5.a Acquisire una accettabile competenza ortografica:
- usare i digrammi, i trigrammi e i suoni complessi;
 - distinguere i suoni doppi;
 - usare l'accento;
 - usare l'apostrofo;
 - usare le maiuscole.

Durata

Da gennaio 2017 a maggio 2017 per un totale di 100 ore.

Soggetti coinvolti

Alunni non italofofoni, neo arrivati in Italia o con scarse conoscenze della lingua.

"Coro internazionale" Coro adulti d'istituto

Motivazione

Nel mese di Gennaio 2016 è nata la splendida avventura alla guida del Coro Internazionale. I componenti, diversi per provenienza e cultura, si fondono insieme nella magia del cantare insieme.

Ogni giorno ci confrontiamo con l'internazionalità dell'utenza della nostra scuola. Si cerca un dialogo comune, un punto di incontro, un linguaggio universale. La musica è quella disciplina artistica che racchiude questa grande idea di socializzazione che va oltre alle barriere culturali; ci unisce tutti indipendentemente dalla cultura di appartenenza. Uno dei primi mezzi comunicativi dell'uomo è senz'altro la voce. La voce, e quindi il canto, è il nostro primo e immediato strumento musicale. Per questo motivo, il modo migliore di perseguire il dialogo con le diverse culture presenti nel territorio, è cantare in coro. Cantare in coro permette di esprimere e condividere il patrimonio culturale ed emozionale di ognuno di noi sviluppando allo stesso tempo capacità di cooperazione, d'adattamento e di ascolto delle esigenze degli altri. Si crea un legame indissolubile tra i componenti di un coro: nasce, così, una grande famiglia che non è altro che una piccola realtà sociale. L'abitudine di trovarsi e ritrovarsi per cantare insieme può contribuire a favorire e la coesione dei vari abitanti nel nostro Paese per giungere, un giorno, all'obiettivo più grande dall'inclusione. Un coro formato da adulti (genitori, insegnanti e simpatizzanti) è quindi il nostro punto di partenza per intraprendere questo viaggio musicale.

Obiettivi

- Acquisire una maggior conoscenza delle culture presenti nel territorio e favorire lo scambio reciproco.
- Valorizzare le singole le capacità dei partecipanti coinvolgendoli direttamente nella costruzione di un concerto/spettacolo.
- Favorire l'acquisizione di comportamenti positivi rispetto alla relazione, alla collaborazione, alla motivazione e alla fiducia.
- Promuovere la crescita e l'arricchimento (italiani, immigrati e seconde generazioni) educandoli al confronto interculturale.
- Migliorare il rapporto dei genitori con la comunità di accoglienza, rafforzando il senso di comprensione e rispetto per le culture di origine.

Durata

Da novembre 2016 a maggio 2017 a cadenza settimanale: sabato mattina dalle 9.30 alle 11.

Soggetti coinvolti

Docenti di ogni ordine e grado, genitori e simpatizzanti del Comprensivo 2 di Montecchio Maggiore.

Musicisti del territorio.

"Allestimento laboratorio musicale con acquisto di strumenti"

Motivazione

La necessità di avere uno spazio adeguato per fare musica ci pone di fronte all'esigente di fornirlo di materiale e strumenti. L'acquisto di materiali e strumenti musicali contribuisce a creare un vero e proprio laboratorio di musica che permetta agli alunni del nostro Istituto di avvicinarsi alla Musica.

Obiettivi

- Avvicinare gli alunni al mondo della musica.
- Acquisire conoscenza di alcuni strumenti musicali.
- Fare esperienza provando strumenti diversi.

- Imparare a suonare lo strumento che incuriosisce di più.

Durata

Anno scolastico 2016-2017 per una ora a cadenza settimanale.

Soggetti coinvolti

Alunni della scuola primaria

Docente curricolare di musica

Esperti esterni.

RI_PO: Riconosci e Potenza

Motivazione

Individuazione di alunni con difficoltà logico-linguistiche, attività di prevenzione e di potenziamento delle difficoltà delle abilità della letto-scrittura.

Obiettivi

- Individuare alunni in difficoltà.
- Potenziare le aree risultate "a rischio".
- Individuare alla fine della classe seconda gli alunni con sospetto DSA ed inviarli ai Servizi di competenza

Durata

Da novembre 2016 ad aprile 2017.

Soggetti coinvolti

Alunni delle classi I e II delle scuole primarie "Zanella" e "Don Milani".

Docenti curricolari.

“Fermi tutti! Siete Circondati!”

Motivazione

L'inclusione è quel processo dinamico dove il contesto si adatta e accoglie, dove le persone danno qualcosa di sé e si impegnano, assumendo un ruolo sociale intercambiabile e utile. In un contesto culturale dove la normalità è dominante e le differenze faticano ad essere riconosciute come valore, gli alunni diventano parte attiva di un cambiamento e l'inclusione sociale della persona disabile diventa valore sociale.

Il presente progetto si realizza in tre incontri che coinvolgono l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e in cinque incontri nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria: tutte le lezioni sono condotte da due esperti dell'associazione "Circo in valigia" affiancati da due assistenti partecipanti a "Circondiamoci", progetto inclusivo di circo sociale nato da una collaborazione tra Circo in Valigia e Piano Infinito, che vuole formare con le arti circensi un gruppo di ragazzi e adulti utenti della cooperativa sociale di Montecchio Maggiore.

L'estensione del progetto nelle scuole del territorio è finalizzata a costruire e a regolare connessioni e sinergie con realtà educative di tipo e di natura diverse, attraverso attività inclusive.

Obiettivi

- Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione.
- Sviluppare equilibrio, coordinazione e coscienza del proprio corpo.
- Conoscere e sviluppare la propria creatività.
- Sviluppare l'attitudine alla socializzazione, in termini anche di confidenza con sé stessi e con il prossimo.
- Ascolto e ricerca del tempo e dello spazio individuale (conoscere se stessi per integrarsi con gli altri).
- Determinazione di un ruolo sociale per la persona disabile e riconoscimento di ruoli reali da parte dei bambini.

Durata

Da 5 a 8 incontri da un'ora con cadenza settimanale.

Soggetti coinvolti

Alunni delle classi I e II della scuola primaria.

Docenti delle classi I e II delle scuole primarie "Zanella" e "Don Milani".

Esperti della associazione "Circo in valigia".

Esperti della Cooperativa sociale "Piano Infinito".

"Lo spazio fantastico"

Laboratori di danza educativa per ragazzi creativi

Motivazione

A fianco del linguaggio verbale scritto o orale, perché abbia luogo la comprensione del reale, esistono dei linguaggi etichettati come "non verbali", di cui gli esseri viventi fanno uso.

Grazie alla riscoperta del valore di questi linguaggi all'interno del sistema scolastico, si è arrivati a ripensare ad un'educazione del corpo che non sia solo fisica ma che coinvolga l'aspetto emotivo e mentale.

La Danza Educativa è una metodologia di apprendimento e di educazione al movimento che si occupa principalmente degli aspetti espressivi e comunicativi del corpo. Si rifà ad una forma naturale di movimento (dove non esistono movimenti giusti o sbagliati), non stilisticamente codicizzato e cerca d'integrare spontaneità e organizzazione attraverso un modo diverso di "fare, osservare e inventare" la danza.

Attraverso il percorso di danza educativa, si vuole sperimentare un riavvicinamento corpo-mente, per portare gli allievi ad approcciare una prospettiva legata alla dimensione artistica ed espressiva del corpo dove il concreto e il corporeo, il fare creativo, immaginativo, ludico ed artistico siano messi in gioco.

Lo svolgimento del laboratorio è conseguente la visione dal vivo dello spettacolo "Clown" in programmazione al Teatro Comunale di Vicenza il 16 Gennaio 2017. Il tema proposto è quello del Circo e in particolare della figura del clown.

La nascita del clown pare derivi da un inserviente sempre un po' alticcio addetto alla pulizia della pista dopo l'entrata degli elefanti, aveva vestiti sempre più grandi di lui e una sera entrando un po' brillo scivolò e fece un divertentissimo capitombolo, il pubblico rise così tanto che da quel giorno il direttore del circo obbligò questo inserviente di nome pare Claun, Cloud, Klod, a ripetere la scivolata ogni sera, diventando con il tempo il personaggio più acclamato del circo.

Il clown è un po' giocoliere, un po' un cantastorie che non usa le parole ma la gestualità, un po' un acrobata.

Partendo da queste caratteristiche verrà sviluppato un laboratorio sul movimento, privilegiando, oltre all'aspetto motorio, quello creativo ed emotivo.

Nel progetto si intersecano tre canali di comunicazione: quello della parola, quello del movimento (la danza), il visivo e l'uditivo.

Obiettivi

- Utilizzare la danza come "linguaggio" per conoscersi attraverso lo strumento corpo.
- Acquisire consapevolezza e familiarità con le varie parti del corpo.
- Riscoprire il piacere del movimento che diviene movimento artistico.
- Arricchire il vocabolario motorio.
- Riconoscere e sperimentare gli elementi base della danza (azioni - spazio - dinamiche - relazione).
- Favorire la socializzazione e la pratica collettiva.
- Esprimere attraverso la danza la propria creatività personale.
- Comunicare attraverso il fare artistico le proprie idee al di là del linguaggio verbale.
- Condividere con gli altri le proprie emozioni.
- Acquisire sicurezza nelle proprie capacità creative e propositive.

Durata

Gennaio/febbraio 2017 ; 4 incontri di una ora.

Soggetti coinvolti

Alunni delle classi V della scuola primaria "Zanella".

Docenti curricolari.

Esperto esterno.

"Un libro tira l'altro"

Motivazione

La società attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta spesso, per i ragazzi, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dei bambini, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro.

Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi

un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive.

Obiettivi

- Sviluppare sostenere nei bambini e nei ragazzi l'attitudine e il piacere di leggere.
- Educare all'ascolto e alla convivenza.
- Illustrare i valori della pace e della solidarietà, i diritti dei popoli, dell'uomo e del bambino attraverso le storie.
- Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse.
- Mettere in evidenza la varietà e la ricchezza delle culture presenti nella società attuale, a cominciare dagli aspetti concreti della vita quotidiana.
- Avvicinare gli alunni alla narrativa tramite l'incontro con l'autore per conoscere più da vicino lo stile e la personalità di chi scrive. (Incontro con Guido Quarzo - Scuola Primaria).
- Potenziare le biblioteche di plesso.

Durata

Anno scolastico 2016-2017,

Soggetti coinvolti

Tutti gli alunni delle scuole primarie "Zanella" e "don Milani".

Docenti di classe e per la scuola secondaria "Marco Polo" referente biblioteca.

"Prevenzione al disagio" Educazione all'affettività e alla sessualità

Motivazione

Motivo fondamentale di questo progetto è riuscire a fornire agli alunni delle informazioni sulle emozioni e sulla sessualità intesa come capacità espressiva dell'individuo nella sua globalità, inserita in un contesto fortemente educativo di sviluppo della personalità, al fine di prevenire qualsiasi forma di disagio nella società locale.

Sarà compito degli esperti trasmettere informazioni e abilità a chi si trova coinvolto in questi aspetti: alunni, insegnanti e genitori. L'intervento degli specialisti sosterrà negli alunni una visione positiva della loro crescita attraverso interventi non di semplice informazione sessuale, ma perfezionando l'educazione alla sessualità con la dimensioni relazionale, affettiva, di intimità condivisa, di narrazione reciproca, con l'intenzione di riportare la sessualità alla sua dimensione completa e non limitata nella sua concezione biologica/riproduttiva.

Obiettivi

- Migliorare la conoscenza di sé e dei valori a cui si fa riferimento.
- Osservare e riflettere sul modo abituale di agire e reagire nelle situazioni difficili.
- Acquisire la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni.
- Prendere consapevolezza delle proprie emozioni: osservare se stessi e riconoscere i propri sentimenti.
- Facilitare gli studenti ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli altri.
- Valorizzare le proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti tra i pari e con gli adulti.
- Favorire lo sviluppo della capacità di compiere scelte adeguate e di essere protagonista del proprio percorso di vita.
- Migliorare le conoscenze in merito all'affettività ed alla sessualità.

Durata

Da novembre 2016 a marzo 2017.

4 incontri con esperti (h.2.00/l'uno) per ogni classe quinta della Scuola Primaria.

Soggetti coinvolti

Alunni delle classi V delle scuole primarie "Zanella" e "Don Milani".

Docenti curricolari della Scuole Primarie "Zanella" e "Don Milani".

Esperti esterni.

Mediatori culturali.

Strategie di Studio e Mnemotecniche

Motivazione

Scopo del progetto è fornire agli studenti un ventaglio di strategie funzionali ed efficaci per raccogliere ed apprendere in forma organica informazioni. Le tecniche insegnate velocizzano ed ottimizzano le capacità di apprendimento mnemonico e nello stesso tempo conducono ad un aumento della capacità di comprensione degli argomenti di studio. Le strategie di memoria destano sempre molta curiosità quasi fossero trucchi un po' "magici" e prodigiosi. La funzione delle mnemotecniche, tuttavia, non è quella di "imparare a memoria" ma di meglio assimilare ciò che si apprende mantenendo in mente le informazioni finché non siano state fatte proprie rielaborando in modo personale e creativo ciò che si apprende affinché sia generatore di nuove idee.

Obiettivi

- Miglioramento dell'organizzazione e della gestione del tempo.
- Aumento della creatività e delle capacità di problem-solving.
- Efficacia nei processi didattici e nei progetti di lavoro.
- Generazione di idee originali e soluzioni nuove.
- Miglioramento delle capacità di apprendimento.
- Potenziamento del pensiero laterale.
- Aumento della memoria e delle energie mentali.

Durata

15 ore complessive pari a circa un quadrimestre.

Soggetti coinvolti

Alunni delle classi quarte e quinte.

Docente d'istituto esperto in PNL (Programmazione Neurolinguistica) e in Learning Strategies.

Scuola Secondaria

"Adesso le note le mettono loro"

Motivazione

L'Istituto Comprensivo 2 opera ad Alte Ceccato, territorio caratterizzato da una forte componente migratoria sia comunitaria che extracomunitaria.

Questa piccola comunità ha così avuto il privilegio di diventare la fucina di una nuova collettività, nella quale le diverse identità culturali e linguistiche stanno forgiando i futuri cittadini italiani ed europei. Ad Alte la Storia locale insegue le storie personali, la Storia e la Geografia nazionale quella di continenti lontani, realizzando un planisfero tridimensionale fatto di valori, tradizioni e curiosità.

Il contributo sociale che l'Istituzione Scolastica ha svolto in tutti questi anni è stato notevole, si pensi, ad esempio, al coro internazionale che vede coinvolti docenti e

genitori italiani e stranieri, ed oggi sarebbe auspicabile attuare ulteriori attività di aggregazione pomeridiane, in orario extrascolastico, per non disperdere quanto già

avviato negli anni passati. Negli ultimi anni, durante i concerti di Natale e di fine anno scolastico, i docenti, le famiglie, le autorità cittadine hanno avuto l'opportunità di sentir suonare e cantare gli alunni, hanno ascoltato l'Inno di Mameli, sentito il suono di strumenti provenienti da paesi lontani. Le lezioni concerto che annualmente la Banda Ceccato propone ai nostri studenti hanno spinto alcuni di loro allo studio di uno strumento musicale. L'Amministrazione Comunale e le famiglie dei nostri alunni hanno manifestato l'esigenza che le attività musicali possano avere maggiori spazi e tempi nella vita degli studenti.

Obiettivi

- Creare un gruppo musicale d'Istituto.
- Creare un coro d'Istituto costituito da alunni e adulti.
- Avviare gli alunni interessati alla pratica musicale e alla pratica vocale.
- Acquisire le competenze di base per suonare uno strumento.
- Acquisire le competenze necessarie per suonare e cantare in gruppo.

Durata

Anno scolastico 2016/2017.

Orario curricolare ed extracurricolare.

Soggetti coinvolti

Alunni che aderiscono al progetto di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Alunni che aderiscono al progetto delle classi IV e V della scuola primaria.

Genitori ed insegnanti che aderiscono al progetto.

Docenti curricolari.

Esperto esterno.

"Emozioni ed affettività"

Motivazione

L'educazione all'affettività e alla sessualità costituiscono parte integrante dell'essere umano e della sua identità e quindi inscindibili dall'educazione generale della persona.

In questo ambito risulta indispensabile non solo l'insegnamento degli aspetti cognitivi strettamente legato alla sessualità biologica ma anche l'educazione all'aspetto relazionale ed emotivo, al rapporto con gli altri, al rispetto di sé e dell'altro, alla capacità di riconoscere le proprie emozioni e di gestirle.

Obiettivi

- Conoscere la struttura e il funzionamento del proprio corpo.
- Riconoscere le proprie e le altrui emozioni.
- Costruire rapporti corretti e rispettosi.

Durata.

6 ore per ogni classe nel periodo da concordare con gli esperti in base a chi si aggiudicherà il bando.

Soggetti coinvolti

60 alunni delle classi III.

Docenti curricolari.

Esperti esterni.

"Scacchi a scuola"

Motivazione

Il Parlamento Europeo con la Dichiarazione scritta n. 0050/2011 sull'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione Europea ha fortemente incentivato l'introduzione del gioco degli Scacchi nelle Scuole.

Vengono riconosciuti gli aspetti profondamente culturali degli Scacchi, che ne fanno, al di là del lato agonistico e tecnico, qualcosa di più di un semplice gioco e di uno sport grazie anche e soprattutto ai molteplici legami con la letteratura, la pittura, il teatro, il cinema, l'informatica, la musica, e molte altre materie e discipline. Inoltre, come hanno ampiamente dimostrato numerosi studi scientifici, gli Scacchi sono ricchi di elementi educativi, formativi e riabilitativi che favoriscono la crescita dei giovani e si sono rivelati particolarmente utili per risolvere situazioni di disagio scolastico, bullismo, deficit cognitivi.

Infine, la pratica di questa disciplina favorisce, nell'allievo, la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà.

Obiettivi

- Conoscere le regole ufficiali FIDE del gioco degli scacchi e acquisirne i principali elementi tattici.

Durata

Da gennaio 2017 a marzo 2017.

Soggetti coinvolti

20 alunni delle classe II.

Docente curricolare.

"Avviamento allo studio della Lingua latina"

Motivazione

È consuetudine nel nostro istituto offrire un corso di avviamento allo studio della Lingua latina agli alunni delle classi terze. Questo corso di potenziamento risponde all'esigenza di rendere i nostri alunni maggiormente consapevoli della loro scelta presso scuole ad indirizzo liceale, ma allo stesso tempo viene offerta loro l'occasione di implementare le competenze in ambito morfosintattico e lessicale.

Obiettivi

- Individuare le parti del discorso della Lingua italiana e metterle a confronto con quelle della Lingua latina.
- Saper individuare le funzioni logiche della proposizione.
- Analizzare e comprendere semplici frasi in lingua latina, individuarne le funzioni logiche in base alla sintassi dei casi.
- Conoscere alcuni aspetti della storia e della cultura latina, anche con riferimenti all'eredità presente nella città di Vicenza.

Durata

Da gennaio ad aprile/maggio 2017. Incontri pomeridiani di un'ora.

Soggetti coinvolti

15/18 alunni circa delle classi III.

Docente curricolare.

"Lettorato in lingua spagnola"

Motivazione

Mediante il contatto diretto con un parlante madrelingua si cercherà di migliorare la comprensione e la produzione orale della lingua.

Obiettivi

- Migliorare l'esposizione orale e la comprensione dei messaggi verbali.
- Familiarizzare con alcune delle funzioni linguistiche più comuni.
- Potenziare le abilità comunicative.

Durata

Marzo 2017.

Soggetti coinvolti

120 alunni circa delle classi II e III.

Docente curricolare.

Lettore madrelingua.

"Scambio linguistico-culturale con la scuola messicana Prepa Tec Campus Santa Catarina – Tecnológico de Monterrey Messico"

Motivazione

Il progetto nasce con l'obiettivo di migliorare le quattro abilità linguistiche (parlato, ascolto, lettura, scrittura) degli alunni grazie all'interazione (via skype ed e-mail) con coetanei di madrelingua spagnola che in Messico studiano la lingua e la cultura italiana.

Obiettivi

- Migliorare l'esposizione orale e la comprensione dei messaggi verbali.
- Aumentare la familiarità con alcune delle funzioni linguistiche più comuni.
- Potenziare le abilità comunicative.

Durata

Da dicembre 2016 a maggio 2017, un incontro pomeridiano alla settimana della durata di una ora e trenta minuti ciascuno.

Soggetti coinvolti

Docente curricolare di lingua spagnola in Italia.

Docente curricolare di lingua italiana in Spagna.

Alunni delle classi II e III.

"A tasty world" Progetto e-twinning

Motivazione

Il progetto mira a sviluppare negli alunni la consapevolezza di essere cittadini europei condividendo esperienze e conoscenze relative al cibo, scoprendo specialità locali. In questo modo i ragazzi avranno l'opportunità di utilizzare la lingua inglese appresa a scuola all'interno di uno scambio linguistico che utilizzi delle autentiche situazioni comunicative (tramite lettere, video ed e-mail...).

Obiettivi

- Incrementare la consapevolezza negli alunni del senso di appartenenza alla comunità europea tramite una maggiore conoscenza di una cultura comune tramite le specificità culinarie.
- Migliorare:
 - le loro conoscenze geografiche;
 - le loro abilità comunicative condividendo informazioni con alunni di altri paesi;
 - la loro abilità nella ricerca di informazioni ed effettuare scelte;
 - l'uso pratico di strumenti informatici al fine di realizzare il prodotto informatico;
 - le loro abilità linguistiche (lessicali, comunicative, sia scritte che orali).

Durata

Tempi da definire.

Soggetti coinvolti

60 alunni circa delle classi III.

Docente curricolare.

"Lettorato in lingua inglese" Certificazione Trinity

Motivazione

Mediante il contatto diretto con un parlante madrelingua si cercherà di migliorare la comprensione e la produzione orale della lingua. Il progetto viene proposto per offrire agli alunni che si sono distinti nell'impegno e nel profitto la possibilità di conseguire una certificazione esterna, internazionale, delle competenze linguistiche, in inglese, sostenendo l'esame Trinity College London.

Obiettivi

- Migliorare l'esposizione orale e la comprensione dei messaggi verbali.
- Aumentare la familiarità con alcune delle funzioni linguistiche più comuni.
- Potenziare le abilità comunicative.

Durata

Da novembre 2016 a maggio 2017.

Soggetti coinvolti

180 alunni delle classi I, II e III.

Il numero degli alunni per la certificazione Trinity sarà in base alle adesioni.

Docente curricolare di lingua inglese.

"Recupero lingue straniere: inglese"

Motivazione

L'acquisizione e lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite delle lingue straniere, hanno sempre costituito delle priorità per gli stati membri dell'Unione Europea, al fine di favorire l'integrazione delle diverse identità culturali all'interno dell'unione stessa. Lo scopo principale, infatti, è quello di far superare le varie barriere linguistiche e culturali per il raggiungimento di una maggiore intesa tra i vari stati dell'Unione Europea. Una buona competenza e conoscenza delle lingue straniere, infatti, aiuta a sentirsi cittadini europei, con conseguente acquisizione del patrimonio culturale proprio di ogni diversa comunità linguistica. Da qui nasce l'esigenza di un progetto di recupero della lingua inglese, con il quale si intende recuperare le abilità di base per gli alunni che presentano difficoltà soprattutto nella comprensione e nella produzione in lingua straniera. Inoltre ci si propone di far acquisire loro un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento e che permetta loro di acquisire maggiore capacità di organizzare il lavoro sia a scuola che a casa. A tale scopo, si cercherà di attivare delle strategie didattiche adeguate agli effettivi bisogni degli allievi, tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento e delle loro reali capacità.

Obiettivi

- Acquisire una sufficiente correttezza grammaticale e sintattica.
- Utilizzo del lessico e delle funzioni linguistiche di base.

Durata

Da gennaio a maggio 2017.

Soggetti coinvolti

40/45 alunni delle classi I, II e III.

Docente curricolare di lingua inglese.

"Didattica in teatro in lingua inglese"

Motivazione

Il progetto nasce dalla necessità di ampliare il lessico della lingua inglese, di sviluppare competenze comunicative e di favorire la comprensione e la accettazione di una cultura e di una civiltà diverse attraverso la drammatizzazione teatrale.

Obiettivi

- Usare l'esperienza teatrale come veicolo di comunicazione, aggregazione e divertimento (tecnica dell'edutainment, o imparare divertendosi).

- Usare la LS come univa via di comunicazione, sdoganata dalle regole grammaticali e adoperata nella sua valenza di scambio dialogico.
- Potenziare le capacità di ascolto e comprensione di un messaggio orale.
- Contribuire alla formazione di una cultura di base ampliandone gli orizzonti culturali.
- Approfondire il lessico e le strutture linguistiche.
- Ampliare la conoscenza della cultura e civiltà inglesi.

Durata

Una sola giornata, dalle ore 8 alle ore 14, presso i locali della scuola, in data da definirsi.

Soggetti coinvolti

Tre esperti madrelingua che presentano uno spettacolo didattico della durata di circa 60 minuti, seguito dal laboratorio (workshop).

Alunni delle classi I, II e III.

Docente curricolare di lingua.

"Tune into english"

Motivazione

Il progetto nasce dalla necessità di ampliare il lessico della lingua inglese, di sviluppare competenze comunicative e di favorire la comprensione e la accettazione di una cultura e di una civiltà diverse attraverso la musica e i testi più amati dagli adolescenti.

Obiettivi

- Usare l'esperienza con il DJ come veicolo di comunicazione, aggregazione e divertimento (tecnica dell'edutainment, o imparare divertendosi).
- Usare la LS come unica via di comunicazione, sdoganata dalle regole grammaticali e adoperata nella sua valenza di scambio comunicativo.
- Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e produzione di un messaggio orale.
- Incrementare la fluency nel parlato tramite la ripetizione delle pop song moderne.
- Creare un contesto di apprendimento stimolante, creativo e ricco di entusiasmo in cui tutti possano partecipare superando ostacoli quali timidezza o difficoltà di apprendimento, sentendosi parte di un gruppo.
- Utilizzare una nuova metodologia per l'apprendimento della lingua inglese.

Durata

Una sola mattinata, con un workshop della durata di 120 minuti, presso i locali della scuola, in data da definirsi.

Soggetti coinvolti

120 alunni delle classi II e III.

Docente curricolare di lingua inglese.

Recupero di Italiano per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado

Motivazione

Il Ptof d'Istituto prevede che in orario curricolare si proceda ad azioni di recupero da effettuarsi per classi parallele, al pomeriggio deve essere garantito il recupero delle competenze della Lingua italiana solo per gli alunni che presentano gravi lacune e che possano beneficiare del lavoro in un piccolo gruppo. Garantire il successo formativo per tutti gli studenti con interventi di recupero risulta essere poi una delle priorità previste dal RAV del nostro Istituto.

Obiettivi

- Comprensione del testo.
- Recupero ortografico e sintattico.
- Conoscenza ed uso delle funzioni grammaticali.
- Produzione scritta.

Durata

Da gennaio 2016 ad aprile 2017.

Soggetti coinvolti

Classi I, II e III.

Docenti curricolari di lingua italiana.

"Sportello d'ascolto"

Motivazione

L'adolescenza è da sempre considerata una fase di vita molto complessa e delicata, durante la quale il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e si impegnano in un processo di costruzione dell'identità.

La scuola secondaria di primo grado riveste, in questa fase, un'importanza cruciale sia per i ragazzi che per le famiglie, non solo per la formazione didattica educativa, ma anche come luogo di riferimento nel quale si strutturano le relazioni con il gruppo dei pari, che assume in questi anni un ruolo centrale.

I cambiamenti che l'adolescente si trova ad affrontare sono molteplici e incalzanti: rapide trasformazioni del corpo, sviluppo delle capacità cognitive e una maggiore capacità di riflessione su di sé e sull'altro, ricerca dell'autonomia. Questi processi, talvolta, se non accompagnati da un'adeguata riflessione, possono portare l'adolescente a esperire disagio e confusione.

In un'ottica di prevenzione del disagio e di promozione del benessere, l'offerta di uno sportello di ascolto persegue l'obiettivo di accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni.

Le competenze impegnate dovrebbero essere quelle offerte da uno psicologo in grado di fornire il proprio aiuto per l'attivazione di uno sportello di ascolto destinato agli studenti, ai docenti e alle famiglie.

Obiettivi

Lo sportello d'ascolto si propone come spazio per accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio.

Modalità

L'attivazione dello sportello dovrebbe prevedere alcuni incontri preliminari:

- presentazione del progetto agli insegnanti;
- presentazione del progetto alle famiglie;
- raccolta del consenso delle famiglie (è prevista la consegna di un modulo in cui si richiede la firma di entrambi i genitori per l'autorizzazione all'accesso allo sportello da parte del figlio).

Le modalità per accedere allo sportello potrebbero essere:

- richiesta cartacea da inserire in un contenitore apposito che la scuola si impegna a mettere a disposizione in un luogo concordato;
- richiesta in Segreteria da parte delle famiglie e dei docenti;

La scuola si impegna a fornire uno spazio adeguato all'attività di sportello (ad esempio un'aula) che garantisca un'adeguata riservatezza ai colloqui in corso.

Durata

Da novembre 2016 a maggio 2017.

Soggetti coinvolti

Classi I, II e III.

Esperto esterno.

"Vetrina della scuola"

Motivazione

Alta fruizione di materiali per la didattica e la vita scolastica. Condivisione di buone pratiche didattiche e nuove metodologie fra i docenti dei diversi plessi e con le famiglie. Dematerializzazione di circolari e documenti cartacei.

Obiettivi

- Condivisione circolari, verbali, modelli per le programmazioni, materiali didattici per i docenti;
- Condivisioni con le famiglie degli alunni di circolari, attività, progetti, concorsi;
- Creazione degli account privati per i docenti d'Istituto;
- Condivisione con il territorio delle attività e dei progetti attivati nell'Istituto.

Durata

Anno scolastico 2016-2017

Soggetti coinvolti

Utenti dell'Istituto Comprensivo Montecchio 2

Docente animatore digitale.

